



# *Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTE** le Linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per il Piano della Performance, predisposte il 16 giugno 2017 e quelle sul Sistema di misurazione e valutazione della performance di dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 settembre 2020, n. 103, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 2020, al n. 3355, con il quale è stato approvato il Manuale per il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero;

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, 30 dicembre 2019, registrata dagli Organi di controllo il 18 febbraio 2020, sugli indicatori comuni per le funzioni di supporto svolte dalle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con il quale il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto ministeriale del 18 gennaio 2021, n. 19, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 30 dicembre 2020, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2020, foglio n. 118, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero 2020-2022, adottato con decreto ministeriale n. 24 del 31 gennaio 2020;

**VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2021, approvata con decreto ministeriale 25 gennaio 2021, n. 37, in corso di registrazione;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare il Piano della performance per il triennio 2021-2023 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad aggiornamento del precedente Piano di cui al decreto ministeriale n. 133 del 3 luglio 2020;

**VISTA** la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 87, recante misure straordinarie in materia di lavoro agile per il pubblico impiego;

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, così come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;

**VISTI**, in particolare, il comma 1, dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, nella parte in cui prevede che "Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza

dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative”;

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9 dicembre 2020, con il quale vengono approvate le “Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance”;

**VISTO** il Template LG-POLA ordinario, pubblicato sul sito del Ministero per la pubblica amministrazione in data 21 dicembre 2020;

**ACQUISITO** il parere sul POLA del CUG pervenuto con nota prot. n. 5934 del 21 gennaio 2021;

**ACQUISITO** l’avviso sul POLA del Responsabile per la transizione al digitale;

**PRESO ATTO** delle interlocuzioni intervenute con l’OIV e il successivo avviso reso sul POLA in data 26 gennaio 2021, con nota prot. n. 7350;

**DATO ATTO** che ai fini della definizione del POLA in data 12 e 26 gennaio 2021 sono stati svolti gli incontri con le OO.SS.;

**RILEVATO** che, ai fini della definizione del Piano della performance 2021-2023, si sono svolti incontri a livello dipartimentale e dell’OIV, per il consolidamento della programmazione degli obiettivi dipartimentali, di direzione e di divisione;

**INFORMATI** i Capi Dipartimento;

**SENTITO** l’Organismo indipendente di valutazione;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***(Adozione del Piano della Performance 2021-2023 del Ministero)***

1. È approvato l’allegato Piano della Performance 2021-2023 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché la specifica sezione II del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), che formano parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Sergio Costa